

Riforma Disabilità

Invalidità civile, nuove regole in arrivo: la sperimentazione si estende ad altre 40 province italiane.

A partire dal **1° marzo 2026** la sperimentazione della nuova normativa sulla disabilità sarà ampliata ad altre quaranta province italiane, tra cui anche **VERONA**, segnando un'ulteriore fase di attuazione della riforma e un passo avanti verso l'uniformità delle procedure sul territorio nazionale.

La riforma introduce nuovi **criteri e modalità di accertamento della disabilità** (con previsione di una "valutazione di base" unitaria affidata all'INPS) **che comportano immediati cambiamenti per le persone e le famiglie che devono presentare una nuova domanda di riconoscimento dell'invalidità civile o dell'indennità di accompagnamento ovvero ancora dello stato di handicap ai sensi della L.104/92.**

Precisiamo da subito che **le domande presentate entro il 28 febbraio 2026 seguiranno la normativa precedente fino alla loro conclusione.**

Una delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n.62 riguarda la modalità per l'avvio del procedimento valutativo. La tradizionale domanda amministrativa non sarà più necessaria e sarà sostituita dall'invio del certificato medico introduttivo. **La nuova procedura prevede infatti che l'accertamento della disabilità inizi con la trasmissione in via telematica all'INPS del "nuovo certificato medico introduttivo" da parte di un medico certificatore.** L'invio del "nuovo certificato medico introduttivo" determinerà la decorrenza della prestazione assistenziale eventualmente spettante a partire dal primo giorno del mese successivo all'invio del certificato stesso.

I cittadini residenti e domiciliati o anche solamente domiciliati nelle nuove 40 aree territoriali sperimentali potranno usare i certificati medici redatti fino al 28 febbraio 2026 solo se la domanda amministrativa viene presentata all'INPS entro tale data.

A partire dal 1° marzo 2026, i certificati medici redatti secondo le precedenti modalità ma non ancora inviati insieme alla domanda non saranno più considerati validi. L'avvio del procedimento per l'accertamento della condizione di disabilità potrà avvenire esclusivamente tramite il nuovo certificato medico introduttivo.

Per la tutela dei diritti, è indispensabile consegnare tempestivamente una copia del certificato medico introduttivo e della relativa ricevuta di presentazione al Patronato. In questo modo, il cittadino sarà adeguatamente assistito dal Patronato ACLI durante l'intero procedimento e sarà possibile, da subito, comunicare all'INPS tutti i dati socioeconomici necessari per ottenere rapidamente la prestazione assistenziale eventualmente spettante.

Al medico per trasmettere il certificato, al Patronato ACLI di VERONA per la tutela dei diritti. Per maggiori informazioni, nonché per inoltrare la domanda di riconoscimento dell'invalidità civile o dell'indennità di accompagnamento entro il 28 febbraio 2026, per non dover rifare il certificato medico, invitiamo a passare tempestivamente nei nostri uffici, qui dove siamo www.patronato.acli.it.